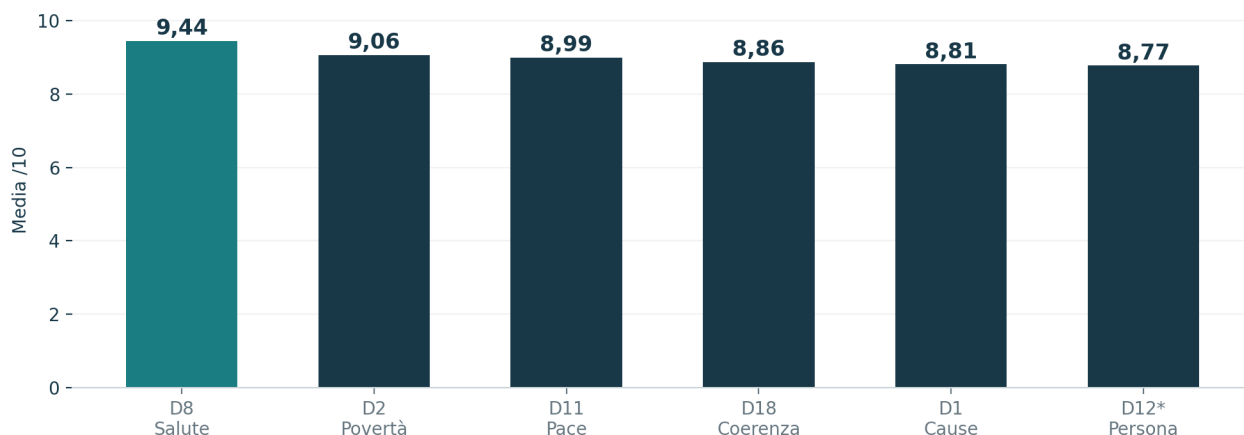


Le priorità che emergono

Relazione sintetica

Salute, povertà e pace ricevono le medie più alte: rispettivamente **9,44**, **9,06** e **8,99 su 10**. Seguono la coerenza del cambiamento personale (8,86), l'attenzione alle cause del disagio del mondo (8,81) e la centralità della persona (8,77).

Il quadro suggerisce una particolare attenzione alla tutela concreta della persona e alle condizioni della convivenza. Questa è una **lettura interpretativa** dei temi meglio valutati; i dati misurano il peso attribuito ai temi e non spiegano le ragioni individuali delle scelte.



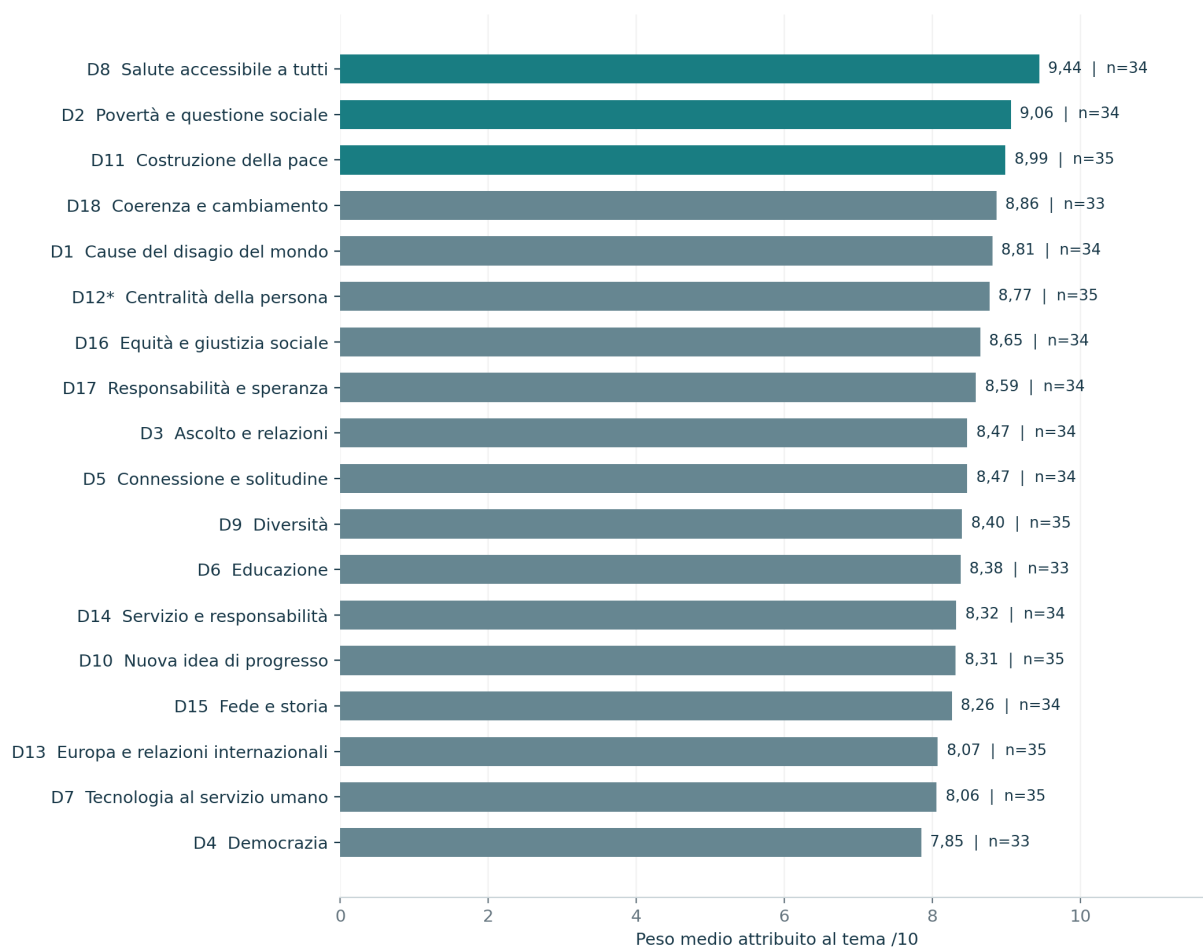
Un peso complessivamente elevato attribuito ai temi. Le 18 medie vanno da 7,85 a 9,44. Democrazia (7,85), tecnologia (8,06) ed Europa e relazioni internazionali (8,07) hanno medie relativamente inferiori; i punteggi non autorizzano a considerarli temi rifiutati o irrilevanti.

Metodo. Sono state esaminate le risposte alle 18 domande. Ogni risposta multipla è stata ridotta alla media dei valori segnati; le risposte mancanti sono escluse. Le risposte valide sono **615 su 644 posizioni** (95,5%), con 33-35 risposte per domanda. Questo totale conta risposte ai singoli temi, non persone.

Indicazione per il confronto comunitario. Salute, contrasto alla povertà e costruzione della pace possono offrire i primi ambiti di approfondimento; la coerenza fra parole e azioni può costituire il collegamento con gli impegni concreti della comunità. È una proposta di lavoro, non un esito direttamente votato.

Il quadro delle 18 domande

Grafico a barre orizzontali delle medie in ordine decrescente



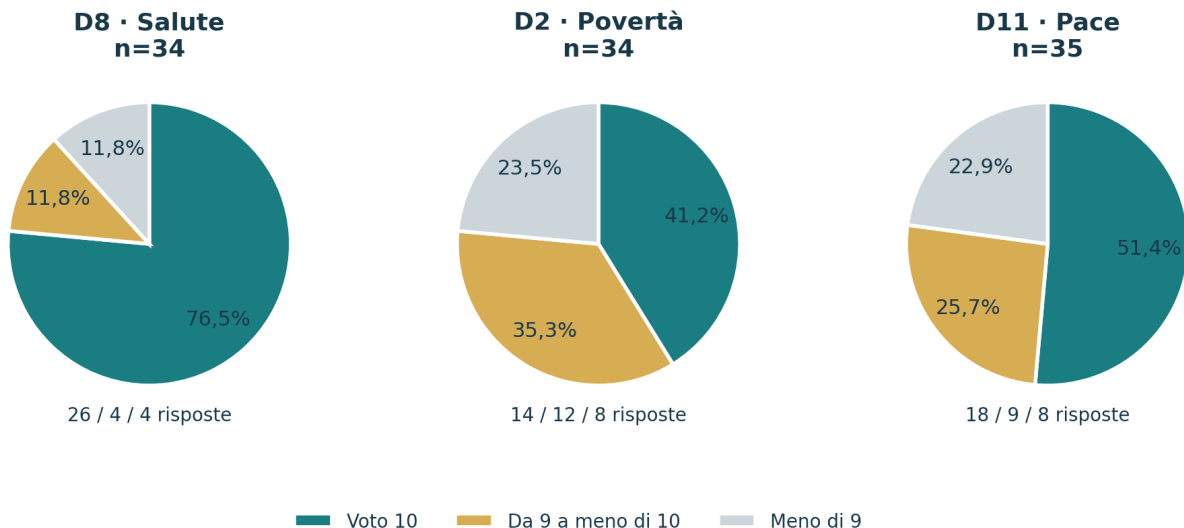
Le etichette riportano la **media** e il numero di risposte valide (**n**). I titoli sono abbreviati. Le barre partono da zero per rendere visibile l'effettiva ampiezza degli scarti.

D5: «Siamo diventati più connessi e più soli»: nel grafico il titolo è abbreviato in “Connessione e solitudine”.

Quanto pesano i voti massimi

Grafici a torta: distribuzione delle risposte ai primi tre temi

Ogni torta rappresenta il **100% delle risposte valide a una singola domanda**. Le tre fasce usano i punteggi dopo la media delle risposte multiple. Le percentuali non indicano quote di preferenza fra temi. Le percentuali sono arrotondate a un decimale: la loro somma può discostarsi lievemente dal 100%.



La salute si distingue anche per i voti massimi: 26 risposte su 34 attribuiscono 10 (76,5%). Per la povertà sono 14 su 34 (41,2%); per la pace sono 18 su 35 (51,4%).

Considerando insieme i punteggi da 9 a 10, le quote sono: **salute 88,2%** (30/34), **povertà 76,5%** (26/34), **pace 77,1%** (27/35). La graduatoria delle medie considera anche l'entità dei voti inferiori: per questo il numero di 10, da solo, non determina la posizione.

Criterio grafico. Le medie dei 18 temi non vengono trasformate in spicchi: ogni tema è valutato autonomamente e non costituisce una parte di un totale comune. Le torte mostrano quindi distribuzioni effettive di risposte.

Fonti. Riepiloghi verificabili di 36 file "Questionario MASCI". I risultati descrivono le schede raccolte e non sono generalizzabili all'intero MASCI.